

TERRITORIO
AMBIENTE
POPOLAZIONE
SALUTE E SANITÀ
CULTURA
ISTRUZIONE
LAVORO
PREVIDENZA
#ANZIANI
GIUSTIZIA
CONDIZIONI DI VITA
ECONOMIA
PREZZI
COMMERCIO CON L'ESTERO
INDUSTRIA E SERVIZI
AGRICOLTURA
TURISMO

2015

Italia in cifre





Istituto nazionale di statistica

Via Cesare Balbo, 16

00184 Roma

tel. 06 4673.1

www.istat.it

**A cura della Direzione centrale per la diffusione
e la comunicazione dell'informazione statistica**

tel. 06 4673.2048-2049

e-mail: comunica@istat.it

ISBN 978-978-88-458-1851-6 (digitale)

ISBN 978-88-458-1852-3 (stampa)



Ripartizioni geografiche:

- il Nord comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna
- il Centro comprende Toscana, Lazio, Umbria, Marche
- il Mezzogiorno comprende Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

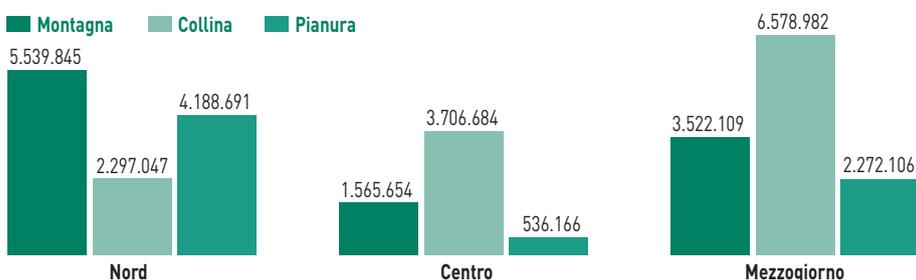
I NUMERI DELL'ITALIA

Principali dati territoriali e demografici

Latitudine Nord	47° e 06'	Fiume più lungo - Po (km)	652
Latitudine Sud	35° e 30'	Rete ferroviaria (km)	16.742
Longitudine Ovest	6° e 37'	Rete stradale (km)	179.024
Longitudine Est	18° e 31'	Regioni	20
Estensione massima (km)	1.200	Province	110
Superficie territoriale (kmq)	302.071	Comuni	8.048
Superficie forestale (kmq)	104.675	Popolazione residente	60.795.612
Estensione coste marine (km)	7.375	Stranieri residenti	5.014.437
Superficie alta sismicità (kmq)	28.026	Famiglie	25.816.311
Superficie aree protette (kmq)	63.791	Componenti per famiglia	2,3
Vetta più alta - Monte Bianco (m)	4.810	Densità di popolazione (ab/kmq)	201

SUPERFICIE TERRITORIALE PER ZONA ALTIMETRICA E AREA GEOGRAFICA

Al 1° gennaio 2015, ettari



RETI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA PER PRINCIPALI MODALITÀ

Anni 2011 e 2013, valori assoluti in chilometri

	2011			2013		
	Autobus	Tram e filobus	Metropolitana	Autobus	Tram e filobus	Metropolitana
Nord	7.830	393	72	7.907	368	98
Centro	6.329	69	37	6.391	68	40
Mezzogiorno	6.916	85	21	6.939	104	21
Italia	21.075	547	130	21.237	540	159

CHILOMETRI DI PISTE CICLABILI NEL 2013

Torino	137,4
Aosta	29,0
Milano	88,1
Bolzano-Bozen	99,4
Trento	34,5
Venezia	27,3
Trieste	22,9
Bologna	76,3
Firenze	87,0
Perugia	2,0
Ancona	2,6
Roma	20,0
Campobasso	5,3
Napoli	13,4
Bari	7,5
Catanzaro	6,6
Palermo	13,1
Cagliari	16,5

per 100 kmq di superficie comunale

Rifiuti urbani: comprendono i rifiuti domestici (anche ingombranti), i rifiuti non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade, i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, i rifiuti provenienti da attività cimiteriali

Raccolta differenziata: raggruppa i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, (compresa la frazione organica umida) destinate al riutilizzo, riciclo e recupero di materia. Riguarda carta, vetro, plastica, rifiuti organici, metalli, legno, rifiuti ingombranti a recupero, tessuti ed altro. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati

Numero massimo di giorni di superamento del PM₁₀: limite per la protezione della salute umana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria

2 AMBIENTE

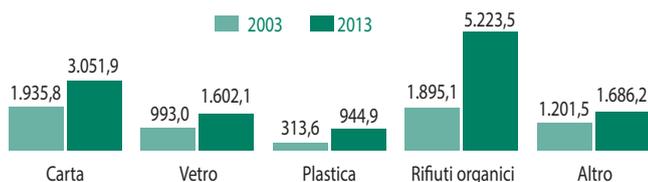
RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2013

	Indifferenziata (tonnellate)	Differenziata (tonnellate)	Totale (tonnellate)	% differenziata	Kg/abitante
Nord	6.194.828	7.400.421	13.595.249	54,4	493
Centro	4.224.026	2.404.293	6.628.319	36,3	558
Mezzogiorno	6.666.931	2.704.167	9.371.097	28,9	451
Italia	17.085.785	12.508.881	29.594.665	42,3	491

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anni 2003 e 2013,
migliaia di tonnellate



INDICATORI AMBIENTALI NEI COMUNI CAPOLUOGO DI REGIONE

Anno 2013

	VERDE URBANO		AUTOVETTURE	ACQUA*	ARIA
	% sulla superficie comunale	mq per abitante	per 1.000 abitanti	litri consumati (uso domestico) al giorno per abitante	n. massimo di giorni di superamento del PM ₁₀
Torino	16,4	24,1	626,6	210,1	126
Aosta	2,5	15,4	1.964,5**	169,0	28
Genova	1,5	6,3	465,1	172,1	15
Milano	12,4	17,4	542,3	221,5	81
Bolzano - Bozen	4,3	21,6	1.237,9**	152,8	4
Trento	30,8	417,6	1.316,8**	159,1	24
Venezia	2,4	37,4	420,8	167,7	74
Trieste	7,9	33,0	521,9	158,4	17
Bologna	8,0	29,3	508,4	156,2	57
Firenze	7,0	19,3	521,0	158,7	46
Perugia	1,4	37,3	701,6	144,1	28
Ancona	1,8	22,9	602,1	158,2	16
Roma	3,5	16,5	659,2	199,2	41
L'Aquila	0,1	7,3	766,9	132,0	12
Campobasso	1,5	17,5	696,5	133,6	6
Napoli	10,1	12,4	546,5	158,3	120
Bari	2,1	7,9	553,9	149,5	10
Potenza	14,2	371,6	724,7	135,9	7
Catanzaro	3,8	47,5	645,2	226,7
Palermo	4,4	10,5	572,7	152,6	34
Cagliari	10,1	56,4	671,2	170,2	35

* dati al 2012 ** valori non confrontabili con quelli degli altri comuni a causa della minore tassazione applicata all'immatricolazione di nuove autovetture (per Bolzano e Trento dal 2012 in poi)

CITTADINI NON COMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI AL 1° GENNAIO 2014

Nord	2.506.892
Centro	898.573
Mezzogiorno	469.261
Italia	3.874.726

STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA

Censimento 1961	62.780
Censimento 1971	121.116
Censimento 1981	210.937
Censimento 2001	1.334.889
Censimento 2011	4.027.627
1° gennaio 2015	5.014.437

Saldo naturale: differenza tra il numero dei nati (in Italia o all'estero) da persone residenti in Italia e il numero dei morti (in Italia o all'estero) residenti in Italia

Saldo tra iscritti e cancellati: differenza tra il numero degli iscritti nei registri anagrafici e il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimenti di residenza da/per altro comune, trasferimenti da/per l'estero, altri motivi (operazioni di rettifica anagrafica)

Cittadini non comunitari regolarmente presenti: sono gli stranieri muniti di un valido documento di soggiorno e gli iscritti sul permesso di un familiare. A partire dal 1° gennaio 2008 nei permessi di soggiorno non sono più compresi i cittadini dell'Unione europea, poiché l'Italia ha recepito la direttiva 2004/38/CE che prevede per i cittadini dei 28 Paesi il diritto di libera circolazione e soggiorno nell'Ue

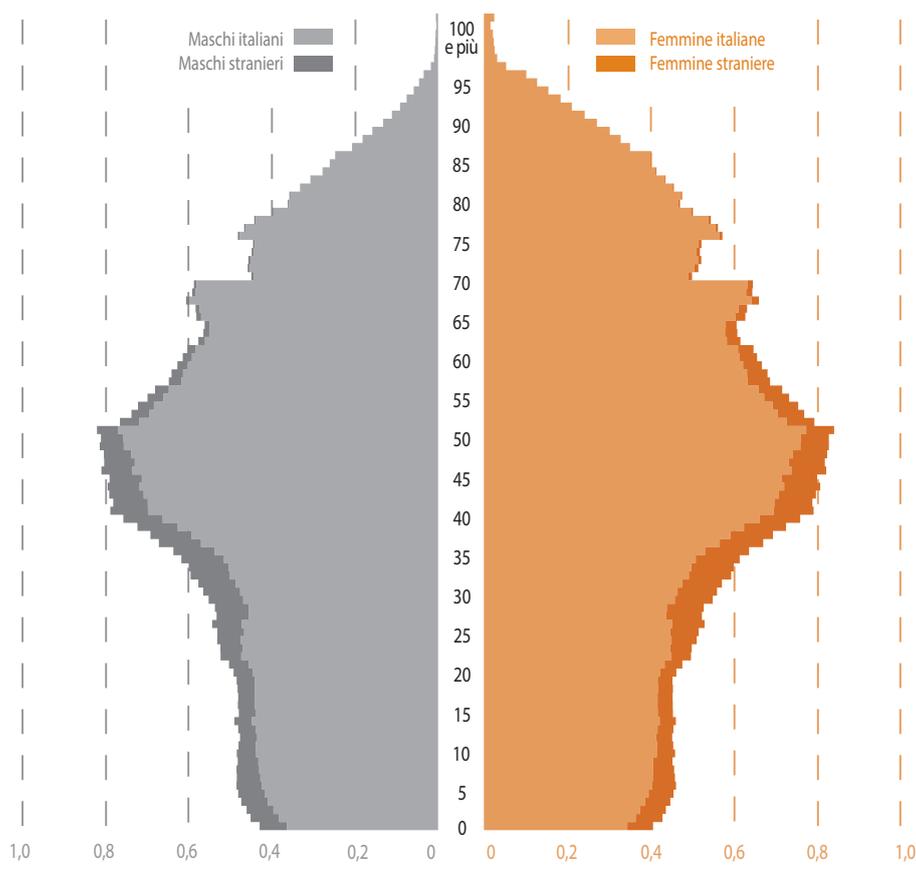
POPOLAZIONE RESIDENTE E MOVIMENTO ANAGRAFICO PER AREA GEOGRAFICA

Popolazione al 1° gennaio 2015 e saldi nell'anno 2014

	Popolazione residente	Saldo naturale	Saldo tra iscritti e cancellati
Nord	27.799.803	-48.541	63.133
Centro	12.090.637	-24.321	44.116
Mezzogiorno	20.905.172	-22.906	1.463
Italia	60.795.612	-95.768	108.712

PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E CITTADINANZA

Popolazione al 1° gennaio 2014, valori percentuali



Speranza di vita alla nascita (vita media): numero medio di anni di vita per un neonato

Popolazione residente: è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune o all'estero

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età, per 100

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (fino a 14 anni e di 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (tra 15 e 64 anni), per 100

NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA

1961	2,41
1981	1,60
2001	1,25
2014	1,39*
2030 (previsione)	1,49

* stima

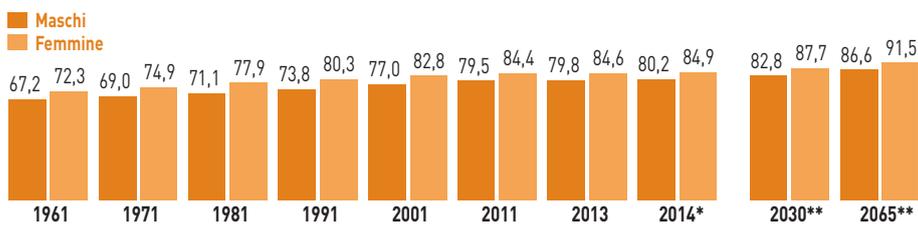
NATI PER 1.000 RESIDENTI

1961	18,3
1981	11,1
2001	9,4
2014	8,3
2030 (previsione)	8,1

4 POPOLAZIONE

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA PER SESSO

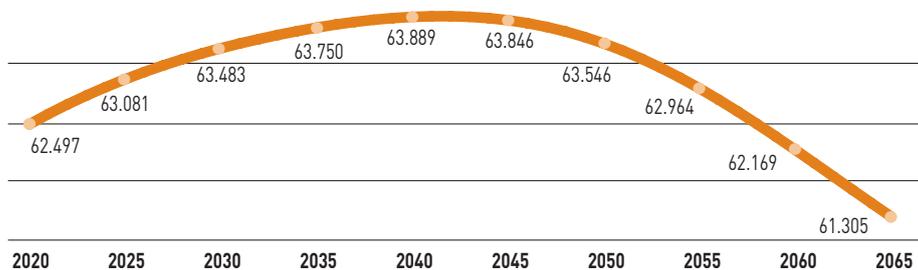
Anni 1961-2065



* stima **previsione

PREVISIONI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

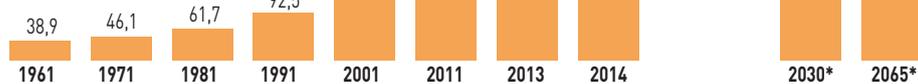
Anni 2020-2065, migliaia, dati al 1° Gennaio



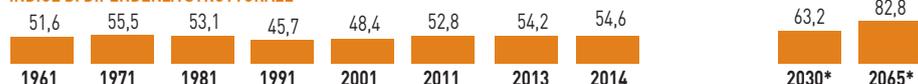
INDICATORI DEMOGRAFICI

Censimenti 1961-2011, 1° gennaio 2013 e 2014 e previsioni 2030-2065

INDICE DI VECCHIAIA

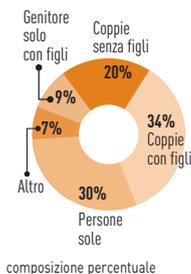


INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE



* previsione

PRINCIPALI TIPOLOGIE FAMILIARI NEL 2013-2014



Matrimoni: i dati si riferiscono ai matrimoni celebrati in Italia nell'anno di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza degli sposi. I matrimoni con almeno un coniuge straniero sono quelli in cui almeno uno dei due coniugi ha cittadinanza non italiana. Comprendono, dunque, anche gli stranieri residenti in Italia ma con nazionalità straniera

Famiglia: insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. La famiglia può essere costituita anche da una sola persona

NATI VIVI DELLA POPOLAZIONE PRESENTE PER SESSO

Anni 1934-2014

	Maschi	Femmine	Totale
1934	508.814	484.152	992.966
1944	419.233	395.513	814.746
1954	446.054	424.635	870.689
1964	522.158	493.962	1.016.120
1974	447.131	421.751	868.882
1984	301.616	284.356	585.972
1994	275.195	257.855	533.050
2004	281.102	265.887	546.989
2014	253.269	238.852	492.121

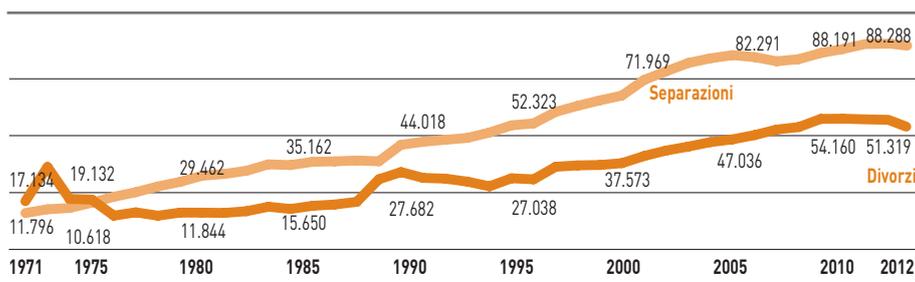
MATRIMONI ED ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI

Anni 2003-2013

	MATRIMONI				ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI	
	TOTALE	di cui civili	con almeno uno straniero	per 1.000 abitanti	Maschi	Femmine
2003	264.097	29,4	10,5	4,6	33,2	29,9
2004	248.969	31,9	12,3	4,3	33,6	30,3
2005	247.740	32,8	13,3	4,2	34,0	30,7
2006	245.992	34,0	14,0	4,2	34,0	30,6
2007	250.360	34,6	13,8	4,2	34,2	31,0
2008	246.613	36,7	15,0	4,1	34,5	31,3
2009	230.613	37,2	13,9	3,8	34,8	31,5
2010	217.700	36,5	11,5	3,6	35,1	31,8
2011	204.830	39,2	13,0	3,4	35,5	32,1
2012	207.138	41,0	14,8	3,5	35,8	32,4
2013	194.057	42,5	13,4	3,2	36,2	32,8

SEPARAZIONI E DIVORZI

Anni 1971-2012



Istituti di cura del Servizio sanitario nazionale (SSN): istituti pubblici e case di cura private accreditate

Tasso di ospedalizzazione: rapporto tra il numero di degenze e la popolazione residente (media dell'anno), per 1.000

Degenza media: rapporto tra il numero delle giornate di degenza e il numero delle degenze

Medici di medicina generale: il contratto dei medici di medicina generale prevede che si possono assistere fino a un massimo di 1.500 pazienti

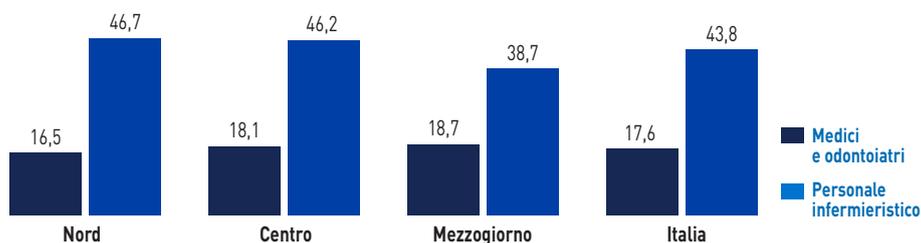
**APPARECCHIATURE
TECNICO-BIOMEDICHE
DELLE STRUTTURE
EXTRAOSPEDALIERE NEL 2012**

Ecotomografi	6,1
Tomografi assiali computerizzati	0,8
Risonanze magnetiche nucleari	0,9
per 100.000 abitanti	

6 SALUTE E SANITÀ

PERSONALE DIPENDENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2012, per 10.000 abitanti



ALCUNI INDICATORI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Anno 2012

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Medici di medicina generale	19.355	9.587	16.495	45.437
Tasso medici generici*	7,1	8,2	8,0	7,6
Assistiti per medico	1.250	1.096	1.080	1.156
Pediatri di base	3.264	1.523	2.869	7.656
Tasso pediatri di base**	8,7	9,8	9,5	9,2
Assistiti per pediatra (<14 anni)	935	858	825	879
Servizi di guardia medica	798	423	1.672	2.893
Medici di guardia medica	3.203	1.908	6.916	12.027
Aziende sanitarie locali (Asl)	74	29	42	145
Centri unificati di prenotazione (Cup)	66	29	41	136

* per 10.000 abitanti ** per 10.000 bambini di 0-14 anni

	Settore pubblico	Settore privato	TOTALE
2011	112,0	33,0	145,0
2012	110,0	33,0	143,0
2013	110,0	32,0	142,0
2014	111,0	33,0	144,0

SPESA SANITARIA CORRENTE PER SETTORE

Anni 2011-2014,
valori a prezzi correnti
(miliardi di euro)

SPESA EFFETTIVA FAMILIARE PER BENI E SERVIZI SANITARI NEL 2014

Ricoveri	113
Visite mediche	68
Dentista	475
Infermieri	247
Analisi cliniche	95
Occhiali/lenti a contatto	178
Aerticoli sanitari	111
Medicinali	71
Articoli sanitari	26

euro

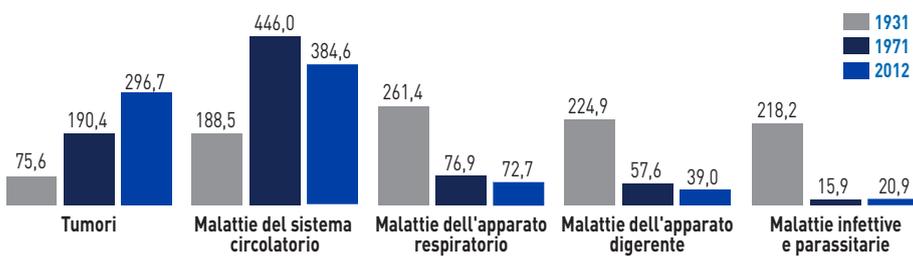
MORTALITÀ INFANTILE PER 1.000 NATI VIVI



Mortalità infantile: comprende i morti nel primo anno di vita, ovvero i nati vivi deceduti anteriormente al compimento del primo compleanno, inclusi quelli morti prima della registrazione della nascita

MORTALITÀ PER ALCUNE CAUSE

Anni 1931, 1971 e 2012 per 100.000 abitanti



CONSUMATORI DI FARMACI* PER CLASSE DI ETÀ**

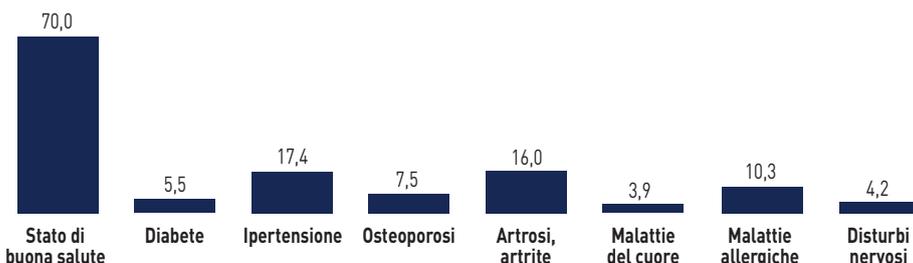
Anni 1993-2014, migliaia di persone

	1993	1998	2008	2010	2012	2014
Fino a 14 anni	1.524	1.396	1.487	1.424	1.252	1.114
15-34 anni	2.753	2.626	2.873	2.728	2.449	2.475
35-64 anni	7.317	7.686	9.825	9.986	10.110	10.500
65 anni e più	5.986	6.933	9.377	9.477	9.830	10.596
Totale	17.580	18.643	23.563	23.614	23.641	24.686

* nei due giorni precedenti l'intervista ** eventuali discrepanze nelle somme totali sono dovute all'arrotondamento dei valori assoluti

CONDIZIONI DI SALUTE E MALATTIE CRONICHE DICHIARATE

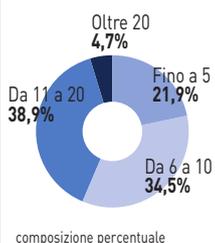
Anno 2014, per 100 persone



Interruzione volontaria di gravidanza (IVG): dopo l'introduzione della legge 194/78, che ha regolamentato l'interruzione volontaria di gravidanza in Italia, si è verificata una netta riduzione del fenomeno. Il picco è stato registrato negli anni 1982 e 1983, con un numero di interventi superiore a 230 mila ogni anno e un tasso di abortività pari rispettivamente a 16,7 e a 16,4 per 1.000 donne residenti di età 15-49 anni. Da quel momento il tasso di abortività si è progressivamente ridotto, fino ad arrivare a livelli stabili intorno a 9 per 1.000

Indice di massa corporea (IMC): si ottiene dal rapporto tra il peso corporeo, espresso in chilogrammi, ed il quadrato della statura, espressa in metri. Un individuo è sottopeso per valori IMC inferiori a 18,5; normopeso da 18,5 a 24,99; sovrappeso da 25 a 29,99; obeso per valori uguali o maggiori di 30

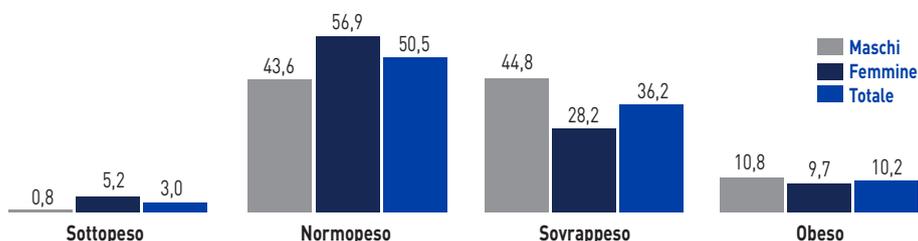
FUMATORI DI 14 ANNI E PIÙ PER NUMERO DI SIGARETTE FUMATE AL GIORNO NEL 2014



8 SALUTE E SANITÀ

PERSONE PER INDICE DI MASSA CORPOREA

Anno 2014, per 100 persone di 18 anni e più



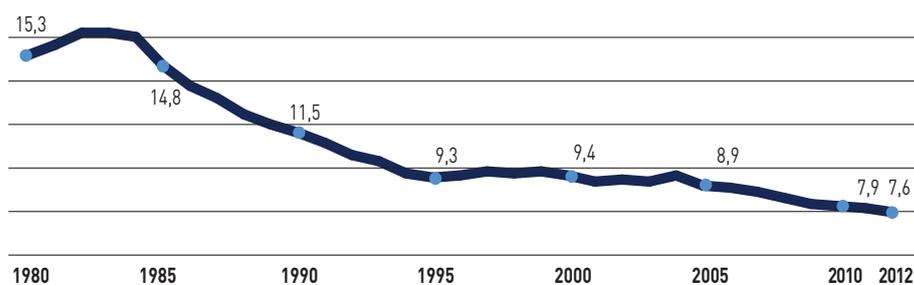
PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE HANNO FATTO RICORSO A UN DENTISTA O ORTODONTISTA PER CLASSE DI ETÀ

Anni 2005 e 2013, per 100 persone della stessa classe di età

Classe di età	Ricorso al dentista negli ultimi dodici mesi		Dentista di una struttura pubblica o convenzionata		Dentista libero professionista	
	2005	2013	2005	2013	2005	2013
3-5	16,6	14,3	2,4	2,4	14,2	11,9
6-14	48,9	46,9	7,1	8,5	41,8	38,4
15-24	44,8	42,1	7,8	8,7	37,0	33,5
25-34	43,9	41,6	5,4	6,6	38,6	35,0
35-44	44,0	42,2	4,0	6,0	40,0	36,2
45-54	43,2	43,1	4,3	5,0	39,0	38,1
55-64	40,0	38,3	4,3	3,9	35,7	34,5
65-74	32,0	31,0	4,4	3,8	27,5	27,2
75 e più	20,1	19,6	3,7	2,7	16,4	16,9
Totale	39,7	37,7	4,9	5,4	34,7	32,3

INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA

Anni 1980-2012, per 1.000 donne residenti di 15-49 anni



LETTORI E ASCOLTATORI NEL 2014

Guarda la TV*

91,1

Ascolta la radio*

56,7

Legge quotidiani**

47,1

Legge libri**

41,4

* per 100 persone di 3 anni e più

** per 100 persone di 6 anni e più

Attività teatrali e musicali: comprendono il teatro (di prosa, dialettale e il recital letterario), la lirica e l'operetta, la rivista e la commedia musicale, il balletto e i concerti di danza, gli spettacoli di burattini e marionette, gli spettacoli di varietà e arte varia, il circo, i concerti di musica classica, leggera e jazz

Nel 2013 le rappresentazioni teatrali e musicali in Italia sono state 169.672 per un totale di 33 milioni 105 mila biglietti venduti. Quanto al cinema, secondo la Siae, il numero delle singole proiezioni è pari a 3.014.642 e il numero di biglietti venduti è di 105 milioni 740 mila

PERSONE DI 6 ANNI E PIU CHE HANNO LETTO* ALMENO UN LIBRO NEL TEMPO LIBERO PER SESSO E TITOLO DI STUDIO

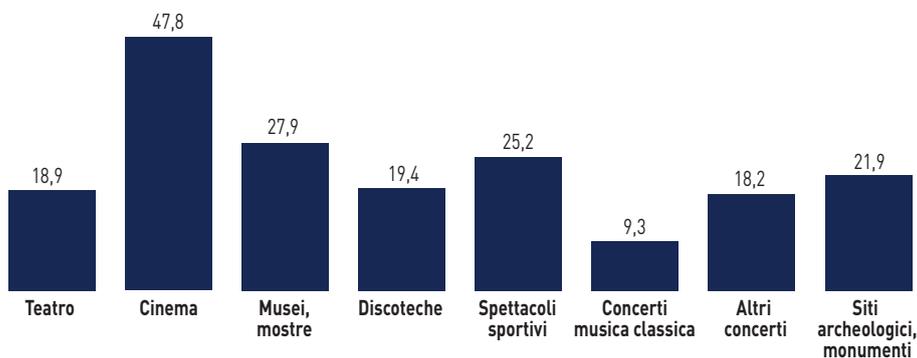
Anni 2009-2014, per 100 persone di 6 anni e più

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Maschi	38,2	40,1	38,5	39,7	36,4	34,5
Femmine	51,6	53,1	51,6	51,9	49,3	48,0
Laurea o titolo superiore	79,9	79,9	80,2	80,3	77,1	74,9
Diploma superiore	57,8	58,8	56,2	57,1	53,0	51,1
Licenza media	36,8	38,7	37,1	36,8	33,3	32,5
Licenza elementare o nessun titolo	28,4	28,9	27,9	28,7	27,0	24,6
Totale	45,1	46,8	45,3	46,0	43,0	41,4

* nei 12 mesi precedenti l'intervista

PERSONE CHE FRUISCONO DI VARI TIPI DI INTRATTENIMENTO

Anno 2014, per 100 persone di 6 anni e più



SPESA MEDIA PER VARI TIPI DI INTRATTENIMENTO

Anni 2005-2013, euro

	2005	2007	2009	2011	2013
SPESA PER ABITANTE					
Rappresentazioni teatrali e musicali	8,85	10,40	10,61	10,46	10,62
Cinema	10,25	11,32	11,06	11,50	10,78
Manifestazioni sportive	5,32	6,01	6,02	5,87	5,82
Totale	24,43	27,73	27,69	27,83	27,22
SPESA PER BIGLIETTO					
Rappresentazioni teatrali e musicali	16,75	17,13	18,60	18,64	19,15
Cinema	5,73	5,75	6,08	6,22	6,08

Il **sistema di istruzione** si suddivide in sei livelli:

- educazione pre-primaria (scuola dell'infanzia)
- istruzione primaria (scuola elementare)
- istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore)
- istruzione secondaria di secondo grado (scuola secondaria superiore)
- istruzione post-secondaria non terziaria (es. corsi regionali di formazione post-diploma)
- istruzione terziaria (es. corsi universitari di laurea, corsi di dottorato di ricerca o di specializzazione)

Tasso di scolarità nelle scuole secondarie di secondo grado: rapporto tra il numero degli iscritti e la popolazione residente di 14-18 anni, per 100. Dall'anno scolastico 2006/07 all'anno scolastico 2009/10 l'indicatore comprende gli iscritti alle I e II classi delle scuole professionali della Provincia autonoma di Bolzano (ex lege Finanziaria 2007)

TASSO DI SCOLARITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

1995/96	80,8
2000/01	87,6
2005/06*	93,0
2006/07	94,5
2007/08	94,9
2008/09	94,3
2009/10	93,8
2010/11	91,4
2011/12	93,0
2012/13	93,1
2013/14	93,0

* dall'a.s. 2005/06 la popolazione di riferimento è ricostruita in base ai dati del Censimento della popolazione 2011

10 ISTRUZIONE

SCUOLE, CLASSI E ALUNNI PER TIPO DI SCUOLA

Anno scolastico 2013/14

	Dell'infanzia	Primarie	Secondarie di primo grado	Secondarie di secondo grado
Scuole	23.855	17.322	8.133	7.101
Classi*	72.580	145.995	82.335	127.002
Alunni	1.663.963	2.827.109	1.761.142	2.668.067
% femmine sul totale	48,0	48,4	48,0	48,6
% iscritti a scuole pubbliche	71,1	93,4	96,2	95,8
Stranieri per 100 iscritti	10,1	10,0	9,6	6,8
Ripetenti per 100 iscritti	-	0,4	3,4	7,5
Insegnanti**	81.874	200.798	138.915	206.479
Alunni per insegnante**	12,4	12,6	11,9	12,1

* per le scuole dell'infanzia si fa riferimento alle sezioni ** l'indicatore è calcolato per le sole scuole statali

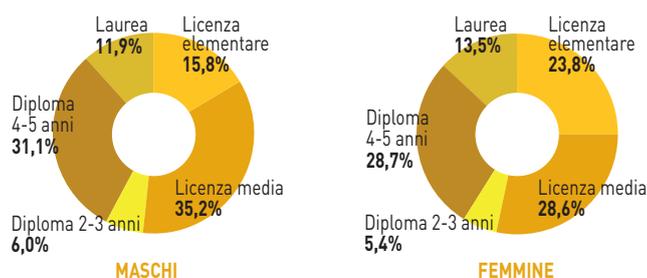
SPESA MEDIA EFFETTIVA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE PER SERVIZI PER L'ISTRUZIONE

Anno 2014, euro



POPOLAZIONE DI 15 ANNI E OLTRE PER TITOLO DI STUDIO E SESSO

Anno 2014, composizioni percentuali



LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI PER AREA GEOGRAFICA* NEL 2012

Nord	132.203
Centro	75.164
Mezzogiorno	90.081
Italia	297.448

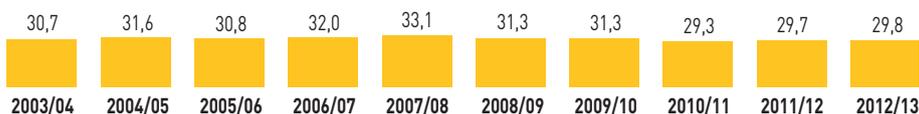
* l'area geografica è quella di appartenenza della sede universitaria

Il sistema universitario: è articolato in tre cicli. Il primo ciclo è costituito dai corsi di durata triennale (di primo livello, che rilasciano la laurea). Il secondo comprende i corsi di secondo livello (per conseguire la laurea magistrale/specialistica), che possono essere di durata biennale (a cui si accede con la laurea di primo livello) o a ciclo unico (ai quali si accede con il diploma di scuola secondaria di II grado, che durano 5-6 anni: Architettura-Ingegneria edile, Farmacia, Odontoiatria, Veterinaria, Giurisprudenza e Medicina).

Al termine dei corsi triennali del terzo ciclo (a cui si accede con la laurea magistrale) si consegue il titolo di Dottore di ricerca. Anche se in via di "esaurimento", sono ancora attivi alcuni corsi del vecchio ordinamento di durata 4-6 anni (che rilasciano il diploma di laurea) e di 3 anni (che rilasciano il diploma universitario)

TASSO DI IMMATRICOLAZIONE DEI 19ENNI

Anni accademici 2003/04-2012/13, immatricolati per 100 persone di 19 anni



IMMATRICOLATI, ISCRITTI E LAUREATI AI CORSI UNIVERSITARI PER GRUPPO DI CORSI

Anno accademico 2012/13, valori assoluti e variazioni percentuali

	IMMATRICOLATI*		ISCRITTI		LAUREATI** E DIPLOMATI UNIVERSITARI	
	Totale	Variazione sull'anno precedente	Totale	Variazione sull'anno precedente	Totale	Variazione sull'anno precedente
Gruppo scientifico	9.090	-6,1	51.344	-1,2	8.224	0,3
Gruppo chimico-farmaceutico	11.307	-12,0	72.050	-1,8	7.953	2,5
Gruppo geo-biologico	15.171	-3,7	78.114	-2,8	14.463	0,8
Gruppo medico	22.121	-9,9	165.935	0,3	30.844	-1,0
Gruppo ingegneria	34.306	-3,3	207.678	-0,8	35.784	2,6
Gruppo architettura	9.868	-12,6	92.738	-5,5	17.375	1,9
Gruppo agrario	8.331	-2,0	43.321	2,9	5.591	-0,3
Gruppo economico-statistico	36.347	-10,6	232.768	-1,5	45.312	3,5
Gruppo politico-sociale	22.744	-14,7	163.351	-4,0	33.704	-3,0
Gruppo giuridico	25.177	-16,9	195.018	-5,9	18.974	-9,8
Gruppo letterario	16.106	-16,1	129.660	-6,1	26.037	-1,0
Gruppo linguistico	18.071	3,0	95.626	2,9	17.590	1,8
Gruppo insegnamento	11.879	1,4	84.190	-4,0	15.479	-6,4
Gruppo psicologico	7.673	-12,9	65.217	-2,9	14.354	-1,9
Gruppo educazione fisica	5.358	-3,2	30.471	4,8	5.161	7,5
Gruppo difesa e sicurezza	276	-19,5	1.927	2,5	603	-21,4
Totale	253.825	-9,0	1.709.408	-2,4	297.448	-0,5

* i dati si riferiscono agli immatricolati per la prima volta. Sono esclusi gli immatricolati che hanno interrotto o concluso un altro corso accademico

** i dati dei laureati comprendono i laureati di I (lauree) e di II livello (lauree magistrali, sia biennali sia a ciclo unico)

ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ E LAUREATI

* anno accademico 2012/2013, per 100 persone tra i 19 e i 25 anni di età

** anno solare 2012, per 100 persone di 25 anni. I laureati considerati hanno conseguito un titolo di II livello: lauree magistrali/specialistiche (sia biennali che a ciclo unico) e diplomi di laurea del vecchio ordinamento

ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ*



LAUREATI**



Indagine sulle forze di lavoro: fornisce le stime ufficiali sul numero degli occupati e delle persone in cerca di lavoro, nonché le informazioni sui principali aggregati dell'offerta di lavoro. I dati vengono elaborati sulla base di 260 mila interviste condotte più di una volta nel corso dell'anno presso circa 160 mila famiglie (intorno ai 370 mila individui). Sono escluse dal campione le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc.). Dall'inizio del 2004 la rilevazione è

“continua” in quanto le informazioni sono raccolte in tutte le settimane dell'anno, anche se la diffusione dei risultati avviene a cadenza mensile e trimestrale

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione

12 LAVORO

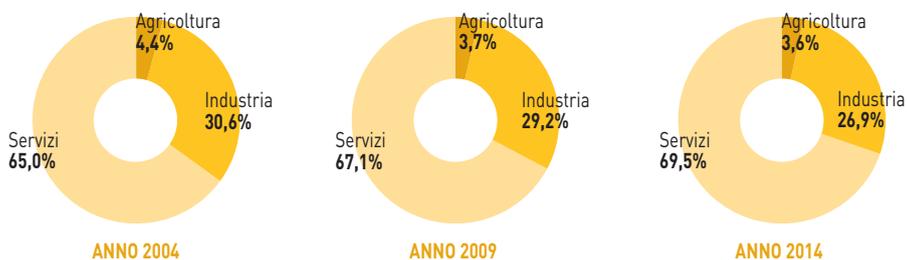
FORZE DI LAVORO PER CONDIZIONE, SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 2014, migliaia di persone

	Maschi	Femmine	Totale
OCCUPATI			
Nord	6.538	5.074	11.612
Centro	2.685	2.126	4.811
Mezzogiorno	3.722	2.134	5.856
Italia	12.945	9.334	22.279
IN CERCA DI OCCUPAZIONE			
Nord	552	542	1.094
Centro	311	305	616
Mezzogiorno	879	647	1.526
Italia	1.742	1.494	3.236
FORZE DI LAVORO			
Nord	7.090	5.616	12.706
Centro	2.996	2.431	5.427
Mezzogiorno	4.601	2.781	7.382
Italia	14.687	10.828	25.515

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 2004-2014, composizioni percentuali



OCCUPATI PER NUMERO DI ORE SETTIMANALI EFFETTIVAMENTE LAVORATE E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2014, valori percentuali

	Assenti dal lavoro	Fino a 10 ore	11-30 ore	31 ore e oltre (totale) (di cui: 40 ore)	Valore non disponibile
Agricoltura	4,7	2,8	19,8	70,7	2,0
Industria	9,6	1,3	11,8	76,5	0,8
Servizi	8,1	3,4	25,9	61,4	1,0
Totale	8,4	2,8	21,9	65,8	1,0

OCCUPATI A TERMINE SUL TOTALE DELL'OCCUPAZIONE DIPENDENTE NEL 2014

TOTALE

Ue28	14,0
Italia	13,6
Germania	13,1
Spagna	24,0
Francia	15,8

GIOVANI 15-24 ANNI

Ue28	43,3
Italia	56,0
Germania	53,4
Spagna	69,1
Francia	57,0

valori percentuali

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro retribuito
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia)

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive all'intervista
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive all'intervista

OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE, SETTORE DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA*

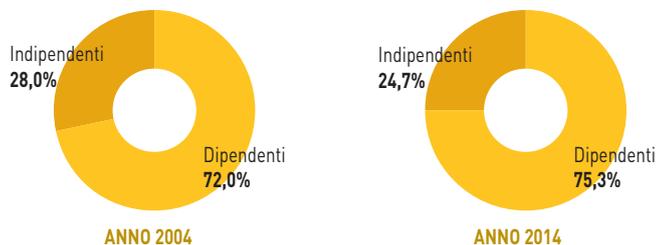
Anno 2014, migliaia di persone

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
AGRICOLTURA				
Dipendenti	102	61	242	406
Indipendenti	204	59	142	406
Totale	306	121	385	812
INDUSTRIA				
Dipendenti	3.039	849	930	4.818
Indipendenti	645	257	274	1.176
Totale	3.684	1.106	1.204	5.993
SERVIZI				
Dipendenti	5.735	2.686	3.136	11.557
Indipendenti	1.887	898	1.132	3.917
Totale	7.622	3.584	4.268	15.474
TOTALE GENERALE				
Dipendenti	8.876	3.596	4.308	16.780
Indipendenti	2.736	1.214	1.548	5.499
Totale	11.612	4.811	5.856	22.279

* eventuali discrepanze nelle somme totali sono dovute all'arrotondamento dei valori assoluti

OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE

Anni 2004 e 2014, composizioni percentuali



OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE E TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO

Anno 2014, migliaia di persone

TOTALE: 22.279

a tempo pieno
18.188

a tempo parziale
4.091

DIPENDENTI: 16.780

a tempo pieno
13.526

a tempo parziale
3.254

INDIPENDENTI: 5.499

a tempo pieno
4.662

a tempo parziale
837

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di lavoro e le forze di lavoro

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da 12 mesi e oltre e le forze di lavoro

Collaboratore coordinato e continuativo: presta in modo continuativo e autonomo la propria opera per un committente che lo coordina

Collaboratore a progetto: il suo lavoro è riconducibile a uno o più programmi specifici o a sue fasi

TASSI DI DISOCCUPAZIONE NEL 2014

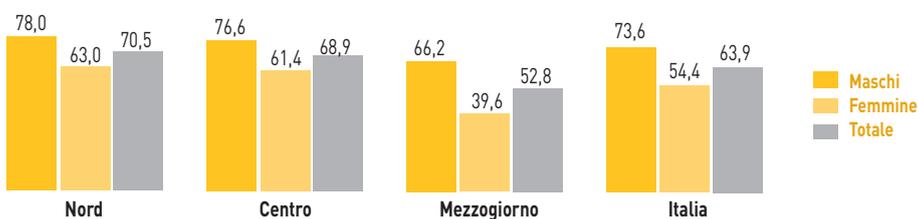
TOTALE	
Maschi	11,9
Femmine	13,8
Totale	12,7
15-24 ANNI	
Maschi	41,3
Femmine	44,7
Totale	42,7
DI LUNGA DURATA	
Maschi	7,1
Femmine	8,6
Totale	7,7

valori percentuali

14 LAVORO

TASSI DI ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA E SESSO

Anno 2014, valori percentuali



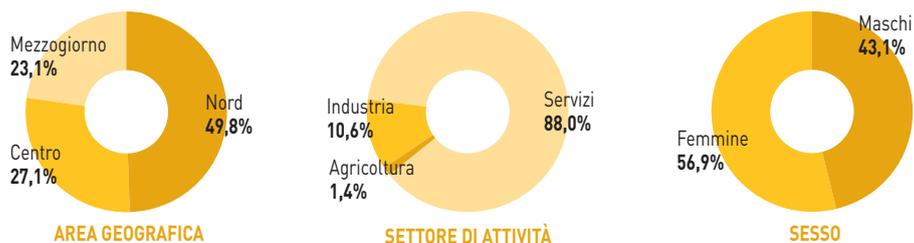
INDICATORI DEL LAVORO PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 2014, valori percentuali

	Tasso di attività (15-64 anni)	Tasso di occupazione (15-64 anni)	Tasso di disoccupazione
SESSO			
Maschi	73,6	64,7	11,9
Femmine	54,4	46,8	13,8
AREA GEOGRAFICA			
Nord	70,5	64,3	8,6
Centro	68,9	60,9	11,4
Mezzogiorno	52,8	41,8	20,7
Totale	63,9	55,7	12,7

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI E A PROGETTO PER AREA GEOGRAFICA, SETTORE DI ATTIVITÀ E SESSO

Anno 2014, composizioni percentuali



TOTALE COLLABORATORI: 378 MILA

Pensioni di invalidità, di vecchiaia e anzianità, ai superstiti (IVS): corrisposte, rispettivamente, in presenza di una ridotta capacità di lavoro; a seguito dell'attività lavorativa svolta raggiunti determinati limiti di età o di anzianità contributiva; ai superstiti in caso di morte di pensionato o di assicurato in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti

Pensioni indennitarie: rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali, o per morte (la prestazione è erogata a superstiti)

Pensioni assistenziali: comprendono le pensioni sociali, gli assegni sociali, le pensioni ai non vedenti civili, ai non udenti civili, agli invalidi civili e le pensioni di guerra

Tasso di pensionamento: rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno

Indice di beneficio relativo: rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil per abitante

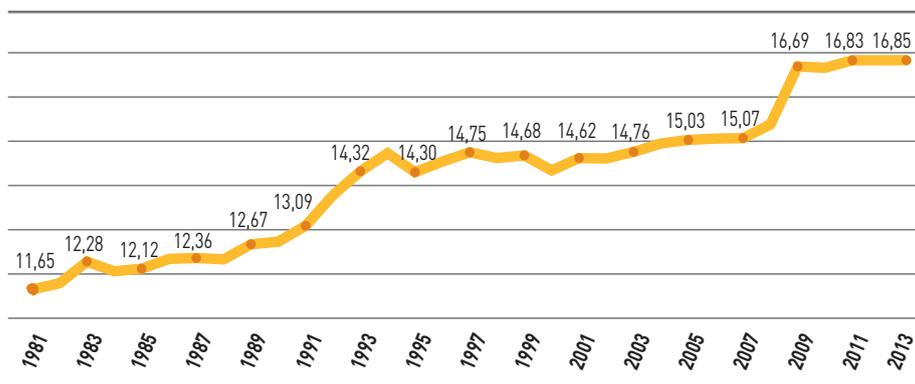
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Anno 2013

	IVS	Indennitarie	Assistenziali	Totale
Numero (migliaia)	18.231	806	4.286	23.322
Importo complessivo (milioni di euro)	246.626	4.532	21.588	272.746
Importo medio annuo (euro)	13.528	5.624	5.037	11.695
Spesa/Pil	15,23	0,28	1,33	16,85
Tasso di pensionamento	29,99	1,33	7,05	38,37
Indice di beneficio relativo	50,79	21,12	18,91	43,91

SPESA PENSIONISTICA TOTALE

Anni 1981-2013, incidenza percentuale sul Pil



PENSIONATI E IMPORTO LORDO MEDIO ANNUO DEI REDDITI PENSIONISTICI PER AREA GEOGRAFICA

Anni 2012 e 2013

	2012		2013	
	numero	importo medio (euro)	numero	importo medio (euro)
Nord	7.800.629	17.478	7.702.081	17.820
Centro	3.239.826	17.804	3.202.933	18.151
Mezzogiorno	5.089.987	14.765	5.044.128	15.041
Italia*	16.130.442	16.687	15.949.142	17.008

* il totale non comprende i pensionati residenti all'estero e quei pochi casi per i quali non è stato possibile identificare la residenza

Causa penale: procedimento volto ad accertare e sanzionare la responsabilità penale per un reato. I dati presentati si riferiscono a procedimenti sopravvenuti, esauriti e pendenti a fine anno, trattati dal complesso degli uffici giudiziari di primo e secondo grado nelle diverse fasi dell'iter processuale. Pertanto, ogni singolo procedimento potrebbe essere conteggiato più volte secondo gli uffici che lo hanno trattato

Indice di litigiosità: rapporto tra il numero di cause civili di primo grado sopravvenute nell'anno presso i Giudici di Pace e i Tribunali Ordinari e la popolazione media residente, per 1.000

Protesti: atto formale con il quale viene constatato il rifiuto dell'accettazione della cambiale-tratta da parte del trattario o il mancato pagamento della cambiale o dell'assegno bancario (Codice di procedura civile)

18 GIUSTIZIA

PERSONALE DEL SISTEMA GIUDIZIARIO

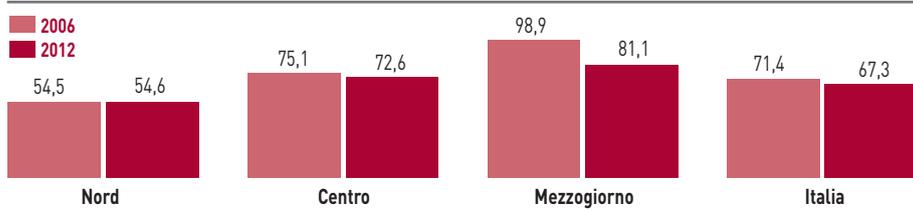
Anno 2013

	MAGISTRATI		PERSONALE AMMINISTRATIVO		GIUDICI DI PACE*	
	organico	presenze	organico	presenze	organico	presenze**
Nord	3.162	2.934	13.634	10.911	1.481	679
Centro	1.708	1.587	7.768	6.808	803	367
Mezzogiorno	4.293	3.787	18.439	16.691	2.406	1.246
Uffici centrali ***	490	471	2.666	1.981	-	-
Totale****	9.653	8.779	42.507	36.390	4.690	2.292

* dati riferiti al 2012 ** magistrati onorari che hanno prestato servizio presso gli uffici del Giudice di Pace nel corso del 2012 *** uffici a competenza nazionale: Ministero della giustizia, Tribunale Sup. Acque Pubbliche, Direzione Nazionale Antimafia, Corte di Cassazione e Procura Generale presso la Cassazione **** i valori di "organico" si riferiscono ai posti in organico distribuiti negli uffici giudiziari su un totale complessivo di 10.151 previsto dalla legge

INDICE DI LITIGIOSITÀ PER AREA GEOGRAFICA

Anni 2006 e 2012



PROTESTI PER TITOLO PROTOSTATO

Anni 2010-2013, valori assoluti

	CAMBIALI		Assegni***	Totale
	ordinarie*	tratte**		
2010	985.793	69.689	394.550	1.450.032
2011	981.019	62.853	341.544	1.385.416
2012	1.032.974	62.527	312.570	1.408.071
2013	951.296	53.232	230.142	1.234.670

* tra le cambiali ordinarie sono compresi i pagherò o vaglia cambiali e le tratte accettate ** tra le tratte sono comprese le tratte non accettate e le tratte a vista *** assegni postali e bancari

CAUSE PENALI PER GRADO DI GIUDIZIO

Anni 2007 e 2013

	ANNO 2007		ANNO 2013	
	primo grado	secondo grado	primo grado	secondo grado
Sopravvenute	5.902.712	126.090	5.901.786	174.607
Esaurite	5.458.887	126.804	5.800.684	155.792
Pendenti a fine anno	5.135.329	192.919	4.711.139	301.519

**DETENUTI E INTERNATI
PRESENTI A FINE 2014
PER CLASSE DI ETÀ**

18-20 anni	710
21-24 anni	3.390
25-29 anni	6.872
30-34 anni	8.194
35-39 anni	8.473
40-44 anni	7.884
45-49 anni	6.558
50-59 anni	7.995
60-69 anni	2.946
70 anni e più	594
Non rilevato	7
Totale	53.623

Autorità giudiziaria: è preposta all'amministrazione della giustizia penale, civile ed amministrativa

Delitto: reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (ad esempio, l'interdizione dai pubblici uffici)

Detenuto: imputato o condannato sottoposto a misure privative della libertà personale, che si trova in carcere in custodia cautelare oppure in esecuzione della pena detentiva

Internato: persona sottoposta a misura di sicurezza detentiva (ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario, in casa di cura e di custodia, in riformatorio giudiziario, assegnazione a una colonia agricola o ad una casa di lavoro)

DELITTI DENUNCIATI DALLE FORZE DI POLIZIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

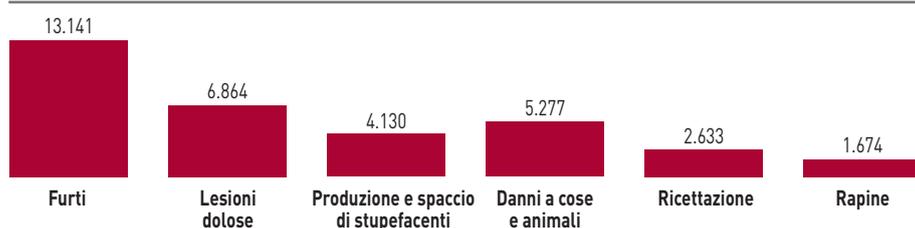
Anni 2010-2013

	2010	2011	2012	2013
Omicidi volontari consumati*	526	550	528	502
Tentati omicidi	1.309	1.401	1.327	1.222
Omicidi colposi	1.765	1.783	1.716	1.597
Lesioni dolose	64.866	68.500	69.527	66.317
Percosse	14.270	15.196	15.659	15.606
Minacce	81.164	83.316	86.347	86.294
Sequestri di persona	1.436	1.443	1.474	1.353
Violenze sessuali	4.813	4.617	4.689	4.488
Furti	1.325.013	1.460.205	1.520.623	1.554.777
Rapine	33.754	40.549	42.631	43.754
Estorsioni	5.992	6.099	6.478	6.884
Truffe e frodi informatiche	96.442	105.692	116.767	140.614
Riciclaggio**	1.344	1.350	1.685	1.891
Ricettazione	23.686	23.773	25.080	25.275
Danneggiamenti	414.923	398.521	364.435	341.152
Incendi	9.622	12.980	13.170	7.388
Stupefacenti	32.761	34.034	33.852	33.578
Peculato, malversazione, corruzione, concussione***	1.266	1.300	1.527	1.420
Abuso d'ufficio	1.193	1.196	1.259	1.144
Altri delitti	504.874	500.507	510.060	556.899
Totale	2.621.019	2.763.012	2.818.834	2.892.155

* Nel 2013 non sono conteggiate le 366 vittime del naufragio di Lampedusa, del 3 ottobre 2013 ** artt. 648 bis e 648 ter del codice penale *** artt 314, 316, 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322, 322 bis del codice penale

MINORENNI DENUNCIATI SECONDO IL TIPO DI DELITTO

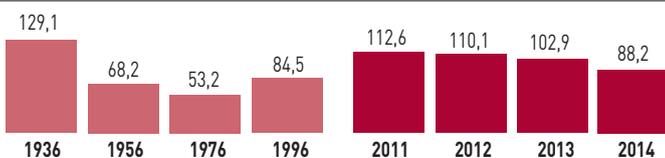
Anno 2012*



* dati provvisori

**DETENUTI E INTERNATI*
PRESENTI A FINE ANNO**

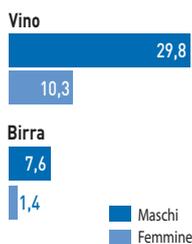
Anni 1936-2014
per 100.000 abitanti



* esclusi i minori

Pratica sportiva: nel 2014 il 23,0% della popolazione di 3 anni e oltre dichiara di praticare uno o più sport con continuità, l'8,6% in modo saltuario. Le persone che, pur non praticando un'attività sportiva, dichiarano di svolgere qualche attività fisica (come fare passeggiate, nuotare, andare in bicicletta) sono il 28,2%. I sedentari, cioè coloro che non svolgono uno sport né un'attività fisica, sono il 39,9%, quota che sale al 44,1% fra le donne e si attesta al 35,5% fra gli uomini. Lo sport è un'attività del tempo libero tipicamente giovanile: le quote più alte di sportivi continuativi si riscontrano nella fascia d'età fra i 6 e i 17 anni, in particolare fra i maschi di 11-14 anni (62,7%), mentre per l'attività saltuaria le percentuali più alte si hanno fra i maschi di 20-24 anni (18,3%).

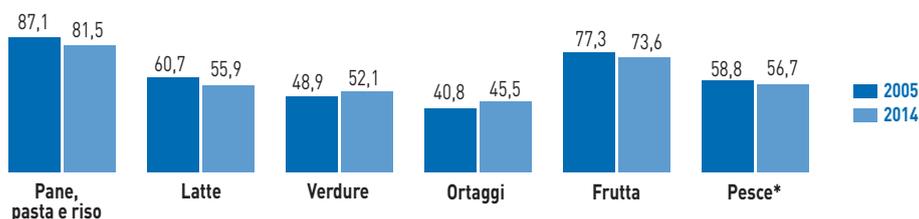
CONSUMATORI QUOTIDIANI DI ALCOLICI NEL 2014



20 CONDIZIONI DI VITA

PERSONE CHE CONSUMANO PARTICOLARI ALIMENTI ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO

Anni 2005 e 2014, per 100 persone di 3 anni e più



* almeno qualche volta a settimana

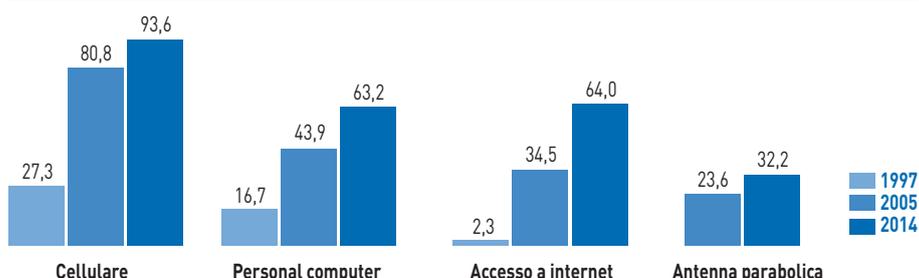
MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI PER ANDARE AL LAVORO

Anni 1995-2014, per 100 occupati di 15 anni e più che escono di casa per andare al lavoro

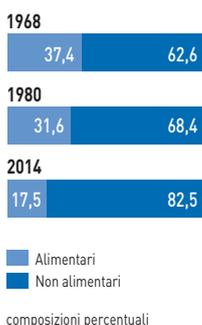
	1995	1998	2001	2006	2008	2011	2014
Treno	2,2	2,6	2,6	2,9	2,9	2,8	3,4
Tram, bus	4,9	5,2	4,9	4,7	4,9	5,0	5,8
Metropolitana	1,6	2,2	1,8	2,1	2,5	2,8	3,3
Pullman	3,3	3,4	2,6	2,8	2,9	2,7	2,4
Automobile	70,3	71,9	73,9	75,7	75,7	75,5	73,5
Moto, ciclomotore	3,9	4,5	4,2	4,3	4,6	4,2	4,2
Bicicletta	3,3	2,7	2,6	3,0	3,1	3,2	4,3
A piedi	13,6	12,9	11,5	11,0	11,1	11,8	11,1

FAMIGLIE PER ALCUNI BENI TECNOLOGICI POSSEDUTI

Anni 1997-2014, per 100 famiglie



SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER CATEGORIA DI CONSUMO



Indagine sulle spese delle famiglie: è stata completamente rinnovata nel 2014. Modifiche sostanziali sono state introdotte in tutte le fasi del processo, per questo motivo i confronti temporali vanno effettuati con le serie storiche ricostruite e non con i dati diffusi nelle edizioni precedenti

Spesa media mensile: spesa media per consumi sostenuta ogni mese dalle famiglie residenti. Si calcola dividendo la spesa totale per il numero delle famiglie residenti in Italia

Spesa media effettiva per acquisto di un bene: è calcolata dividendo la spesa totale delle famiglie per l'acquisto di un bene (o servizio) per il numero di famiglie che hanno effettuato tale acquisto

Persona di riferimento (p.r.): intestatario della scheda di famiglia in anagrafe

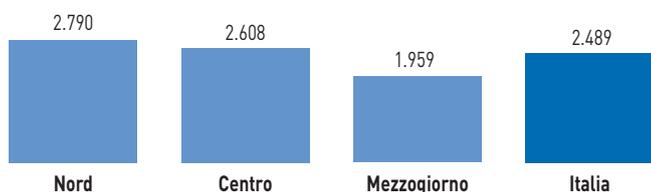
SPESA MEDIA MENSILE PER TIPOLOGIA FAMILIARE E CAPITOLO DI SPESA

Anno 2014, composizioni percentuali rispetto al totale della spesa

	Alimentari	Vestibario	Abitazione	Trasporti	Tempo libero	Altro	Spesa media mensile (€)
Persona sola con meno di 35 anni	14,0	5,4	38,5	10,6	5,0	8,2	1.753
Persona sola con 35-64 anni	13,9	4,3	40,5	10,2	5,2	8,3	1.951
Persona sola con più di 64 anni	17,4	2,8	49,4	4,2	3,2	5,8	1.630
Coppia senza figli con p.r. con meno di 35 anni	13,9	5,8	31,5	14,6	5,9	8,4	2.391
Coppia senza figli con p.r. 35-64	16,2	4,2	36,3	11,1	5,0	8,9	2.734
Coppia senza figli con p.r. 65 e più	18,8	3,2	42,1	7,4	4,2	7,4	2.490
Coppia con 1 figlio	17,6	5,0	32,5	12,2	5,1	8,8	2.993
Coppia con 2 figli	18,4	5,9	30,8	12,6	5,6	8,9	3.237
Coppia con 3 e più figli	20,4	6,5	28,9	12,5	6,0	7,7	3.229
Monogenitore	17,9	4,2	37,0	10,3	5,2	8,0	2.354
Altre tipologie	20,0	4,3	35,4	10,1	4,3	8,0	2.649
Totale famiglie	17,5	4,6	36,7	10,3	4,9	8,1	2.489

SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2014, euro



SPESA MEDIA EFFETTIVA PER ACQUISTO DI BENI DUREVOLI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2014, euro

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Lavastoviglie	487	508	425	482
Condizionatori, climatizzatori, deumidificatori	961	1.255	616	901
Televisori e decoder	386	313	316	348
Personal computer e tablet PC	526	420	366	464
Telefoni cellulari, inclusi smartphone	260	233	200	236
Lettori di e-books e cornici digitali	119	119	85	113
Automobili nuove	17.315	15.225	15.216	16.559

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): rappresenta il risultato finale dell'attività produttiva delle unità produttrici residenti. Corrisponde agli impieghi finali di beni e servizi (consumi finali e investimenti lordi) più le esportazioni meno le importazioni di beni e servizi

Valore aggiunto ai prezzi base: differenza tra produzione totale valutata ai prezzi base e consumi intermedi utilizzati nel processo produttivo, al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti

Unità di lavoro (Ula): rappresentano una misura dell'occupazione con la quale le posizioni lavorative a tempo parziale (contratti di lavoro part-time e seconde attività) sono riportate in unità di lavoro a tempo pieno. Le unità di lavoro sono calcolate al netto della cassa integrazione guadagni

CONTRIBUTO DELLE RIPARTIZIONI TERRITORIALI ALL'ECONOMIA NEL 2013

PIL	
Nord-Ovest	33,3
Nord-Est	22,6
Centro	21,8
Mezzogiorno	22,2
Extra-Regio	0,1
ULA	
Nord-Ovest	29,3
Nord-Est	21,4
Centro	21,3
Mezzogiorno	27,9
Extra-Regio	0,1

22 ECONOMIA

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI

Anni 2011-2014, milioni di euro

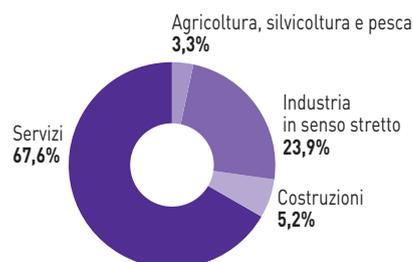
	2011	2012	2013	2014
A PREZZI CORRENTI				
Pil ai prezzi di mercato	1.638.857	1.615.131	1.609.462	1.616.254
Importazioni di beni e servizi (Fob)	467.932	445.024	426.432	423.302
Totale risorse	2.106.789	2.060.155	2.035.894	2.039.555
Consumi nazionali	1.329.508	1.310.955	1.293.602	1.297.694
Investimenti fissi lordi	321.837	296.107	280.330	271.262
Variazione delle scorte	10.913	-10.710	-4.208	-6.489
Oggetti di valore	2.312	2.630	2.402	2.439
Esportazioni di beni e servizi (Fob)	442.219	461.172	463.769	474.648
Totale impieghi	2.106.789	2.060.155	2.035.894	2.039.555

VALORI CONCATENATI ALL'ANNO BASE 2010

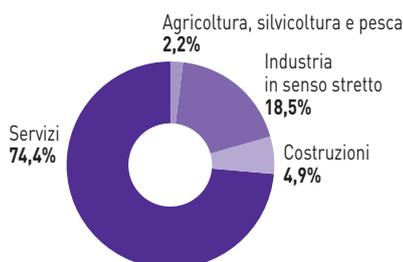
	2011	2012	2013	2014
Pil ai prezzi di mercato	1.615.117	1.570.372	1.543.702	1.537.125
Importazioni di beni e servizi (Fob)	438.038	402.407	393.059	400.210
Totale risorse	2.053.155	1.971.814	1.935.666	1.936.522
Consumi nazionali	1.301.860	1.258.959	1.231.200	1.231.506
Investimenti fissi lordi	313.785	284.692	268.051	259.157
Variazione delle scorte	-	-	-	-
Oggetti di valore	2.029	2.117	1.904	1.975
Esportazioni di beni e servizi (Fob)	425.107	435.067	437.252	448.837
Totale impieghi	2.053.155	1.971.814	1.935.666	1.936.522

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 1995 e 2014, composizioni percentuali



1995 Valore aggiunto* 890.136



2014 Valore aggiunto* 1.450.836

* milioni di euro a prezzi correnti

Amministrazione pubblica: comprende le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori

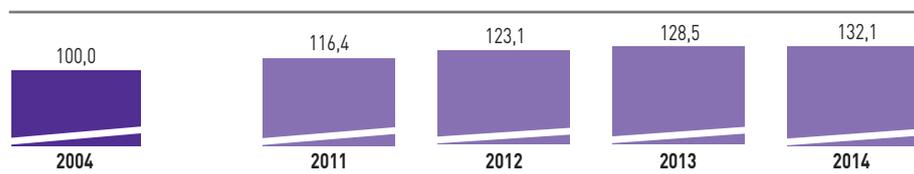
Debito pubblico: consistenza delle passività dell'amministrazione pubblica (definizione dell'Unione europea). I calcoli sono effettuati secondo i criteri metodologici dettati dal Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 3605/93

Indebitamento netto (deficit): saldo del conto economico che registra il complesso delle entrate e delle uscite dell'amministrazione pubblica. Si ottiene dalla somma tra saldo corrente e saldo in conto capitale

Saldo primario: indebitamento netto meno spese per interessi passivi

DEBITO PUBBLICO

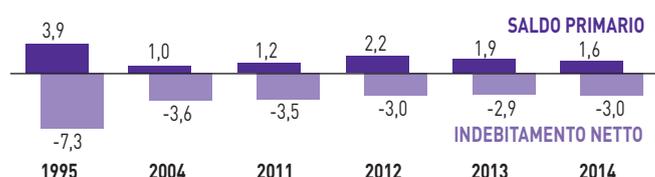
Anni 2004-2014, incidenza percentuale sul Pil



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Anni 2011-2014, milioni di euro

	2011	2012	2013	2014
USCITE				
Redditi da lavoro dipendente	169.615	166.130	164.910	163.874
Consumi intermedi	87.166	86.974	89.841	90.325
Prestazioni sociali in natura acquistate direttamente sul mercato	44.608	43.345	43.458	43.738
Prestazioni sociali in denaro	304.478	311.442	319.688	328.304
Altre spese correnti	60.553	63.532	66.134	66.090
Interessi passivi	76.416	84.086	77.942	75.182
Totale uscite correnti	742.836	755.509	761.973	767.513
Investimenti fissi lordi	45.288	41.295	38.310	35.993
Contributi agli investimenti e altre uscite in conto capitale	16.811	23.237	19.651	22.756
Totale uscite in conto capitale	62.099	64.532	57.961	58.749
Totale uscite complessive	804.935	820.041	819.934	826.262
ENTRATE				
Produzione vendibile e per uso proprio	33.408	33.755	36.359	36.890
Imposte dirette e indirette	457.926	485.870	479.552	484.530
Contributi sociali	216.294	215.837	215.288	216.408
Altre entrate correnti	29.459	30.321	31.978	32.055
Totale entrate correnti	737.087	765.783	763.177	769.883
Totale entrate in conto capitale	10.694	5.948	9.302	7.323
Totale entrate complessive	747.781	771.731	772.479	777.206
SALDO CORRENTE	-5.749	10.274	1.204	2.370
INDEBITAMENTO NETTO	-57.154	-48.310	-47.455	-49.056
SALDO PRIMARIO	19.262	35.776	30.487	26.126



SALDI DI FINANZA PUBBLICA

Anni 1995-2014, incidenza percentuale sul Pil

Area euro: dal 1° gennaio 2001 è costituita da Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Si aggiungono dal 1° gennaio 2007 Slovenia, dal 1° gennaio 2008 Cipro e Malta, dal 1° gennaio 2009 Slovacchia, dal 1° gennaio 2011 Estonia e dal 1° gennaio 2014 Lettonia

Unione europea: nel 2014 è costituita da 28 Paesi, i 18 dell'area euro e Bulgaria, Croazia, Danimarca, Lituania, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia e Ungheria

Parità potere d'acquisto: indicatore che elimina le differenze fra Paesi nel livello generale dei prezzi permettendo confronti in volume del Prodotto interno lordo

PRODOTTO INTERNO LORDO PRO CAPITE NEL 2014 IN PARITÀ DI POTERE DI ACQUISTO (UE28=100)

UE 28	100	Slovacchia	76
Paesi dell'area euro	107	Slovenia	83
Austria	128	Spagna	93
Belgio	119	Bulgaria	45
Cipro	85	Danimarca	124
Finlandia	110	Estonia	73
Francia	107	Lettonia	64
Germania	124	Lituania	74
Grecia	72	Polonia	68
Irlanda	132	Regno Unito	108
Italia	97	Repubblica Ceca	84
Lussemburgo	263	Romania	54
Malta	85	Svezia	124
Paesi Bassi	130	Ungheria	68
Portogallo	78	Croazia	59

24 ECONOMIA

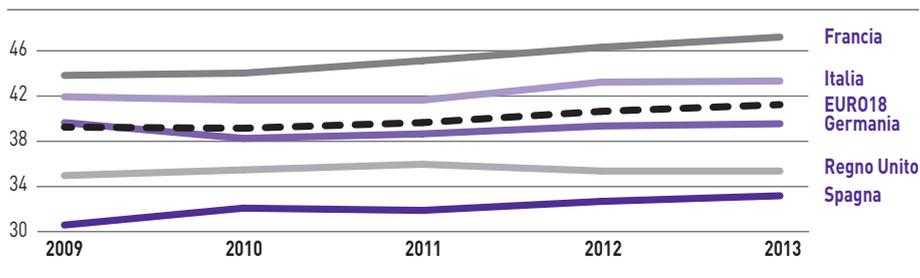
ALCUNI INDICATORI NEI PAESI EUROPEI

Anno 2014, valori percentuali

	Deficit (% sul Pil)	Debito (% sul Pil)	Tasso di inflazione	Tasso di occupazione
Austria	-2,4	84,5	1,5	71,1
Belgio	-3,2	106,5	0,5	61,9
Cipro	-8,8	107,5	-0,3	62,1
Finlandia	-3,2	59,3	1,2	68,7
Francia	-4,0	95,0	0,6	64,2
Germania	0,7	74,7	0,8	73,8
Grecia	-3,5	177,1	-1,4	49,4
Irlanda	-4,1	109,7	0,3	61,7
Italia	-3,0	132,1	0,2	55,7
Lussemburgo	0,6	23,6	0,7	66,6
Malta	-2,1	68,0	0,8	62,3
Paesi Bassi	-2,3	68,8	0,3	73,9
Portogallo	-4,5	130,2	-0,2	62,6
Slovacchia	-2,9	53,6	-0,1	61,0
Slovenia	-4,9	80,9	0,4	63,9
Spagna	-5,8	97,7	-0,2	56,0
Bulgaria	-2,8	27,6	-1,6	61,0
Croazia	-5,7	85,0	0,2	54,6
Danimarca	1,2	45,2	0,3	72,8
Estonia	0,6	10,6	0,5	69,6
Lettonia	-1,4	40,0	0,7	66,3
Lituania	-0,7	40,9	0,2	65,7
Polonia	-3,2	50,1	0,1	61,7
Regno Unito	-5,7	89,4	1,5	71,9
Repubblica Ceca	-2,0	42,6	0,4	69,0
Romania	-1,5	39,8	1,4	61,0
Svezia	-1,9	43,9	0,2	74,9
Ungheria	-2,6	76,9	0,0	61,8
Area dell'euro (a 18 paesi)	-2,4	92,0	0,4	63,9
UE28	-2,9	86,8	0,6	64,9

PRESSIONE FISCALE IN ALCUNI PAESI EUROPEI

Anni 2009-2013, incidenza percentuale sul Pil



Indice dei prezzi alla produzione: si riferisce alla variazione nel tempo dei prezzi praticati dalle imprese industriali, escluse quelle delle costruzioni

Indice dei prezzi al consumo: misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un "paniere" di beni e servizi. L'Istat calcola tre indici dei prezzi al consumo:

- l'indice per l'intera collettività (NIC) è calcolato con riferimento ai consumi dell'intera popolazione presente
- l'indice per le famiglie di operai e impiegati (FOI) si riferisce ai consumi delle famiglie che hanno come persona di riferimento un lavoratore dipendente

■ l'indice armonizzato a livello comunitario (IPCA) è riferito alla generalità delle famiglie presenti ed è stato sviluppato per assicurare una misura dell'inflazione comparabile a livello europeo

Beni e servizi per frequenza d'acquisto:

- **alta:** alimentari e bevande, tabacchi, affitto, carburanti
- **media:** abbigliamento, tariffe per elettricità acqua e rifiuti, medicinali, libri
- **bassa:** elettrodomestici, mezzi di trasporto, apparecchi audiovisivi fotografici e informatici

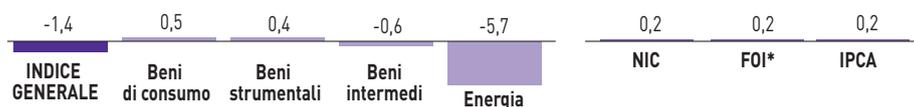
INDICI DEI PREZZI

Anno 2014, variazioni percentuali tendenziali

PREZZI ALLA PRODUZIONE



PREZZI AL CONSUMO



* senza tabacchi

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) PER CAPITOLO DI SPESA E TIPO DI PRODOTTO

Anni 2010-2014, variazioni percentuali tendenziali

	2010	2011	2012	2013	2014
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,2	2,4	2,5	2,4	0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	2,8	3,5	5,9	1,5	0,4
Abbigliamento e calzature	1,0	1,7	2,6	0,8	0,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	1,2	5,1	7,1	2,0	0,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	1,1	1,7	2,1	1,2	0,9
Servizi sanitari e spese per la salute	0,3	0,5	0,0	0,4	0,2
Trasporti	4,2	6,2	6,5	1,1	0,7
Comunicazioni	-0,9	-1,2	-1,5	-5,1	-7,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,6	0,3	0,4	0,4	0,5
Istruzione	2,5	2,3	2,2	2,6	1,4
Servizi ricettivi e ristorazione	1,6	2,2	1,5	1,4	0,9
Altri beni e servizi	3,2	3,2	2,3	1,2	0,0
Indice generale	1,5	2,8	3,0	1,2	0,2
Beni	1,3	3,1	3,8	0,9	-0,3
Servizi	1,9	2,3	2,2	1,5	0,9

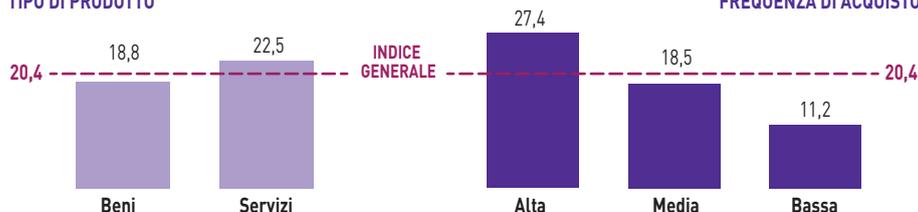
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) PER TIPO DI PRODOTTO E FREQUENZA DI ACQUISTO

Variazioni percentuali 2004/2014

TIPO DI PRODOTTO



FREQUENZA DI ACQUISTO



Commercio estero: le statistiche del commercio con l'estero sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia, rispettivamente, con i Paesi dell'Unione europea e con gli altri Paesi. La rilevazione del commercio con i Paesi appartenenti all'Unione europea, definita sulla base del sistema Intrastat (introdotto nel gennaio 1993), ha periodicità mensile, con integrazioni trimestrali e annuali. Le dichiarazioni vengono effettuate agli uffici doganali competenti. La rilevazione del commercio con i Paesi non appartenenti all'Unione europea è effettuata tramite bollette doganali (documento amministrativo unico) e ha periodicità mensile

SCAMBI COMMERCIALI NEL 2014*



milioni di euro
* dati provvisori

26 COMMERCIO CON L'ESTERO

SCAMBI COMMERCIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 2013 e 2014*, valori assoluti in milioni di euro

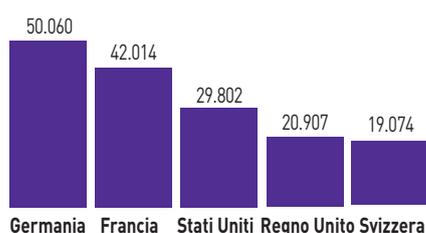
	2013		2014	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	12.681	5.982	12.961	5.922
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	59.649	1.201	47.912	1.190
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	28.111	27.512	28.931	28.391
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori	26.623	44.975	28.722	46.892
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	9.213	7.775	9.447	7.994
Coke e prodotti petroliferi raffinati	12.205	16.366	10.123	14.044
Sostanze e prodotti chimici	34.734	25.521	34.248	25.949
Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici	20.730	19.635	19.679	20.735
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11.724	23.259	12.283	23.726
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	35.239	45.543	35.992	44.617
Computer, apparecchi elettronici e ottici	22.872	12.308	22.450	12.041
Apparecchi elettrici	12.936	20.237	13.575	20.826
Macchine ed apparecchi non classificati altrove	22.367	71.607	23.817	74.194
Mezzi di trasporto	29.543	37.236	31.902	39.905
Prodotti delle altre attività manifatturiere	10.488	21.857	11.315	22.624
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.286	274	1.924	185
Altri prodotti non classificati altrove	9.601	8.945	9.834	8.762
Totale	361.002	390.233	355.115	397.996

* dati provvisori

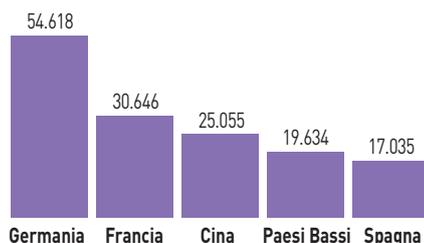
PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI DELL'ITALIA

Anno 2014*, valori assoluti in milioni di euro

PAESI VERSO CUI L'ITALIA ESPORTA



PAESI DA CUI L'ITALIA IMPORTA



* dati provvisori

**IMPRESE CON ALMENO
10 ADDETTI CHE UTILIZZANO
LE ICT NEL 2014**

Computer

98,4

Internet

98,2

Sito web

69,2

Banda larga

93,5

valori percentuali su totale imprese

Imprese: organizzazioni di attività economiche esercitate con carattere professionale ai fini della produzione di beni o della prestazione di servizi destinabili alla vendita

Addetti: lavoratori dipendenti o indipendenti occupati (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro) nelle imprese

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT): utilizzate per il trattamento e l'elaborazione delle informazioni o per funzioni di comunicazione, oppure per la fabbricazione di prodotti che impiegano processi elettronici

IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2013

	0-9 addetti	10 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	356.163	72.807	428.970
Estrazione di minerali	1.850	486	2.336
Attività manifatturiere	338.015	69.329	407.344
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	9.610	559	10.169
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	6.688	2.433	9.121
Costruzioni	528.592	21.254	549.846
Servizi	3.300.326	111.371	3.411.697
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto e moto	1.116.087	37.553	1.153.640
Trasporto e magazzinaggio	117.430	12.435	129.865
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	294.007	19.200	313.207
Servizi di informazione e comunicazione	89.895	6.094	95.989
Attività finanziarie e assicurative	90.637	2.394	93.031
Attività immobiliari	242.874	690	243.564
Attività professionali, scientifiche e tecniche	683.778	7.922	691.700
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	128.082	11.280	139.362
Istruzione	25.957	1.720	27.677
Sanità e assistenza sociale	254.655	6.401	261.056
Attività artistiche, sportive, intrattenimento, divertimento, altri servizi	256.924	5.682	262.606
Totale	4.185.081	205.432	4.360.513

ADDETTI DELLE IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2013

	0-9 addetti	10 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	948.316	3.088.170	4.036.486
Estrazione di minerali	5.482	27.331	32.813
Attività manifatturiere	915.441	2.817.677	3.733.118
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7.868	80.046	87.913
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	19.525	163.117	182.642
Costruzioni	965.236	480.220	1.445.457
Servizi	5.743.694	5.201.154	10.944.848
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione auto e moto	2.066.108	1.315.113	3.381.222
Trasporto e magazzinaggio	235.747	823.851	1.059.598
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	830.968	477.607	1.308.575
Servizi di informazione e comunicazione	161.551	380.563	542.114
Attività finanziarie e assicurative	139.119	441.535	580.654
Attività immobiliari	284.372	14.727	299.099
Attività professionali, scientifiche e tecniche	918.632	255.188	1.173.820
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	237.277	880.771	1.118.048
Istruzione	47.593	45.638	93.231
Sanità e assistenza sociale	370.896	408.067	778.963
Attività artistiche, sportive, intrattenimento, divertimento, altri servizi	451.430	158.093	609.522
Totale	7.657.247	8.769.544	16.426.791

Valori concatenati: misura in volume degli aggregati di contabilità nazionale che permette di rappresentare la reale dinamica delle grandezze economiche al netto delle variazioni dei prezzi. Per ogni aggregato e per ogni anno si calcola il rapporto fra il valore espresso ai prezzi dell'anno precedente (ad esempio le stime per il 2009 sono espresse ai prezzi del 2008) e il valore corrente dell'aggregato riferito all'anno precedente. Gli indici di volume in base mobile così ottenuti sono poi riportati a una base di riferimento fissa (attualmente il 2010) dando luogo a indici di volume concatenati. Moltiplicando questi ultimi per il valore corrente relativo all'anno di riferimento si ottiene l'aggregato in valori concatenati

CAPI ALLEVATI AL 1° DICEMBRE 2014

Bovini e bufalini	6.125
Suini	8.676
Ovini e caprini	8.103
migliaia	

CAPI MACELLATI NEL 2014

Bovini e bufalini	2.590
Suini	10.931
Ovini e caprini	2.650
migliaia	

28 AGRICOLTURA

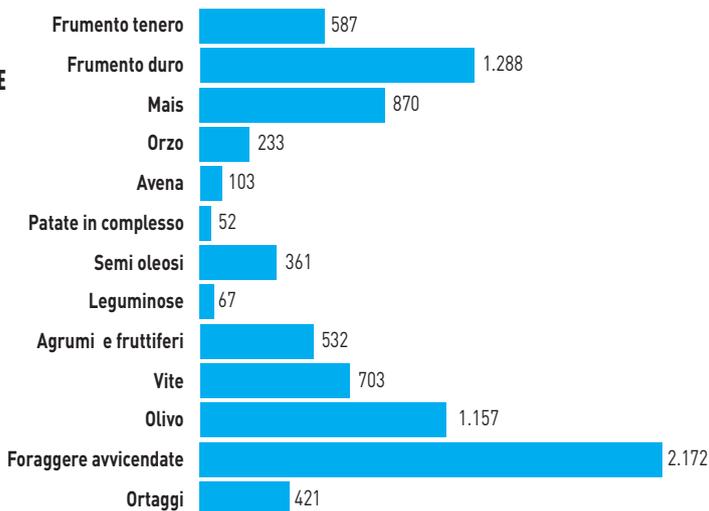
PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO IN AGRICOLTURA PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2014

	PRODUZIONE		VALORE AGGIUNTO	
	Milioni di euro correnti	Variazioni annue % su valori concatenati	Milioni di euro correnti	Variazioni annue % su valori concatenati
Nord-ovest	12.196	-0,1	5.824	-0,5
Nord-est	15.282	2,2	7.853	2,7
Centro	8.010	-1,0	4.802	-1,7
Sud	11.979	-6,5	7.059	-7,7
Isole	6.148	-3,9	3.769	-4,8
Italia	53.615	-1,5	29.307	-2,2

SUPERFICIE INVESTITA NELLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI PRATICATE

Anno 2014,
migliaia di ettari



AZIENDE AGRITURISTICHE AUTORIZZATE PER TIPO DI ATTIVITÀ* E AREA GEOGRAFICA

Anno 2013

	Alloggio	Ristorazione	Degustazione	Altre attività**	Totale
Nord	7.194	4.934	1.571	4.794	10.036
Centro	6.708	2.684	1.334	5.066	7.152
Mezzogiorno	3.200	2.896	683	2.236	3.709
Totale	17.102	10.514	3.588	12.096	20.897

* un'azienda può essere autorizzata all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche ** sono comprese le attività di equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport e varie

RACCOLTA DI UVA DA TAVOLA NEL 2014

Nord	23
Centro	170
Mezzogiorno	9.794
Italia	9.987

migliaia di quintali

Raccolta e utilizzazione dell'uva: nel 2014 sono stati raccolti 59,3 milioni di quintali di uve da vino (-14,1% rispetto al 2013) e quasi 10 milioni di quintali di uve da tavola (-9,9%). La produzione di vino e mosto è stata di 42 milioni di ettolitri. Il vino DOC (Denominazione di Origine Controllata) e DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita) prodotto è pari al 41,2% del totale, quello IGT (Indicazione Geografica Tipica) al 33,8% e quello da tavola al 25,0%. Il vino bianco è pari al 52,5% ed il rosso e rosato al 47,5%

Prodotti fitosanitari (agrofarmaci o fitofarmaci): tutti i prodotti, di sintesi o naturali, utilizzati per combattere le principali avversità delle piante (malattie infettive, fisiopatie, parassiti e fitofagi animali, piante infestanti)

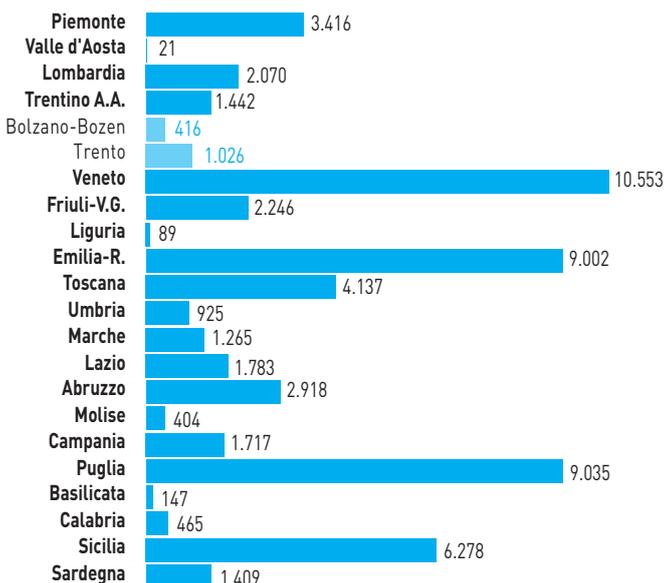
RACCOLTA DELLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI

Anno 2014, migliaia di quintali

	Frumento in complesso	Mais	Pomodoro in complesso	Olivo	Agrumi e fruttiferi
Nord	26.068	85.836	24.730	165	40.885
Centro	15.542	4.415	4.239	1.541	3.268
Mezzogiorno	29.810	2.145	27.273	17.930	41.201
Italia	71.420	92.396	56.242	19.636	85.354

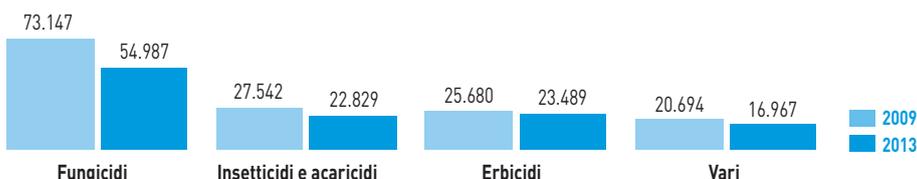
RACCOLTA DI UVA DA VINO

Anno 2014, migliaia di quintali



PRODOTTI FITOSANITARI DISTRIBUITI PER USO AGRICOLO

Anni 2009 e 2013, tonnellate



Esercizi ricettivi: comprendono alberghi ed esercizi extra-alberghieri, cioè campeggi, villaggi turistici, agriturismi, ostelli per la gioventù, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, case per ferie, rifugi di montagna, bed and breakfast e altri esercizi

Arrivi: numero di clienti residenti e non residenti che hanno effettuato il check in negli esercizi ricettivi

Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi

Permanenza media: rapporto tra presenze e arrivi

ARRIVI PER TIPOLOGIA DI ESERCIZIO RICETTIVO NEL 2013

Alberghi a 5 stelle	2,9
Alberghi a 4 stelle	35,6
Alberghi a 3 stelle	31,8
Alberghi a 2 stelle	5,0
Alberghi a 1 stella	1,6
Residenze turistico alberghiere	2,7
Campeggi e villaggi turistici	8,4
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	5,5
Agriturismi	2,4
Bed and breakfast	1,3
Altri esercizi ricettivi	2,8
composizione percentuale	

30 TURISMO

ESERCIZI RICETTIVI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2013

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Alberghi	20.032	6.343	6.941	33.316
Campeggi e villaggi turistici	1.213	611	818	2.642
Alloggi in affitto	60.151	8.285	4.078	72.514
Alloggi agro-turistici	6.999	7.567	3.184	17.750
Ostelli della gioventù	270	177	84	531
Case per ferie	1.156	749	382	2.287
Rifugi alpini	865	66	35	966
Altri esercizi ricettivi	217	311	287	815
Bed & breakfast	10.088	5.857	10.755	26.700
Totale	100.991	29.966	26.564	157.521

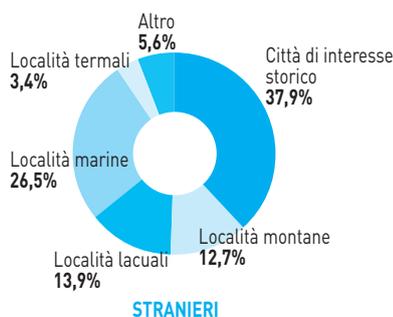
CLIENTI DEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2013, migliaia

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
ITALIANI				
Arrivi	29.432	12.324	11.843	53.599
Presenze	101.509	42.366	48.117	191.992
Permanenza media (giorni)	3,45	3,44	4,06	3,58
STRANIERI				
Arrivi	29.813	14.434	6.016	50.263
Presenze	111.601	47.715	25.477	184.793
Permanenza media (giorni)	3,74	3,31	4,23	3,68

PRESENZE PER LOCALITÀ DI INTERESSE TURISTICO

Anno 2013, composizioni percentuali



VACANZE PER CARATTERISTICHE DEI TURISTI NEL 2013

SESSO

Maschi	48,8
Femmine	51,2

CLASSE DI ETÀ

Fino a 14 anni	18,2
15-24 anni	9,8
25-44 anni	33,7
45-64 anni	30,1
65 anni e più	8,2

AREA DI RESIDENZA

Nord	57,9
Centro	22,2
Mezzogiorno	19,9

composizioni percentuali

Vacanze: i dati fanno riferimento al numero di viaggi per vacanza (piacere, svago, relax, visita a parenti e amici, motivi religiosi, trattamenti di salute) effettuati dagli italiani nel periodo di riferimento

Viaggi di vacanza per destinazione: la regione italiana più visitata per vacanza è la Toscana (11,4 vacanze su 100 in Italia). All'estero le vacanze dei residenti in Italia si concentrano verso la Francia (12,3 vacanze su 100 all'estero), al primo posto tra i paesi extra europei gli Stati Uniti con 3,6 vacanze su 100 all'estero

VACANZE PER TRIMESTRE E DURATA

Anno 2013

	Gennaio-Marzo	Aprile-Giugno	Luglio-Settembre	Ottobre-Dicembre	Totale
MIGLIAIA					
1-3 notti	5.869	7.565	5.495	5.853	24.782
4 o più notti	2.949	4.440	22.779	2.501	32.669
Totale	8.818	12.005	28.274	8.354	57.451
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
1-3 notti	23,7	30,5	22,2	23,6	100,0
4 o più notti	9,0	13,6	69,7	7,7	100,0
Totale	15,4	20,9	49,2	14,5	100,0

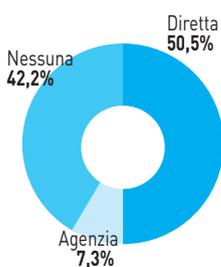
VACANZE SECONDO LA DESTINAZIONE PRINCIPALE

Anno 2013, composizioni percentuali

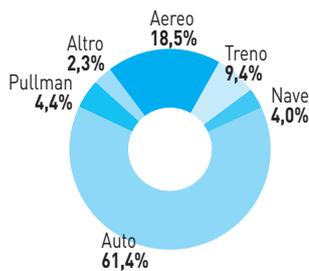
	1-3 notti	4 o più notti	Totale
Italia	89,3	73,2	80,2
Nord	45,2	28,9	35,9
Centro	27,7	13,6	19,7
Mezzogiorno	16,5	30,7	24,5
Estero	10,7	26,8	19,8
Paesi dell'Unione europea	8,6	17,6	13,7
Altri paesi europei	1,7	4,4	3,2
Resto del mondo	0,3	4,8	2,9
Totale	100,0	100,0	100,0

VACANZE SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE

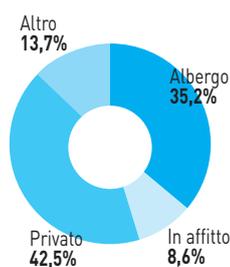
Anno 2013, composizioni percentuali



PRENOTAZIONE



MEZZI DI TRASPORTO



TIPO DI ALLOGGIO

L'INFORMAZIONE STATISTICA È PATRIMONIO DELLA COLLETTIVITÀ



Fornire strumenti utili per interpretare i fenomeni sociali, economici e ambientali ai diversi livelli territoriali. Questa è la missione che l'Istat persegue con la sua attività di indagine e analisi.

Attraverso 16 sezioni tematiche, l'edizione 2015 di Italia in cifre offre un profilo sintetico dei principali aspetti economici, demografici, sociali e ambientali dell'Italia e un'infografica dedicata agli over 65.

Approfondimenti, glossari e brevi note metodologiche consentono una migliore fruibilità delle informazioni statistiche anche a un pubblico di non addetti ai lavori.

L'opuscolo, distribuito a istituzioni, organismi internazionali, media e opinion leader, è disponibile, su richiesta, presso la Direzione centrale per la diffusione e la comunicazione dell'informazione statistica dell'Istat.

Dalla home page del sito www.istat.it si accede alla versione on line di Italia in cifre che può essere scaricata integralmente o consultata in modo ragionato per singoli capitoli.